



Hiker or biker?

Challenge yourself on Bormio 360 Adventure Trail



bormio360.eu

La presente cartina ha esclusivamente finalità informativa. Chiunque intraprende il percorso lo fa sotto la propria responsabilità usando la necessaria diligenza, rispettando la segnaletica, non danneggiando le strutture di pertinenza e l'ambiente circostante. Il Bormio 360 è un percorso in fase di ultimazione. I punti di ricarica e-bike saranno disponibili durante l'estate 2022.

This map is for information purposes only. Anyone who undertakes the route does so under their responsibility, with the necessary diligence, respecting the signage, and without causing damage to the pertinent structures and the surrounding environment. The Bormio 360 Trail is still being completed. The e-bike charging points will be available in the summer of 2022.



7 Tappa / stage

Sentiero dei rododendri

Fontanaccia - Malga dell'Alpe



Distanza	12,74 km
Durata trekking	4:25 h
Quota max.	2462 m
Quota min.	1500 m
Dislivello salita	983 m
Dislivello discesa	189 m
Pend. max. salita	19 %
Pend. max. discesa	14 %
Percorribilità	Maggio - Ottobre
E-BIKE	+
Consumo batteria	+



Partenza: Fontanaccia (Sondalo) / **Arrivo:** Malga dell'Alpe (Valfurva)

Il sentiero è caratterizzato dalla presenza del rododendro, caratteristica pianta alpina, dalle sfumature rosa-fucsia fino al rosso rubino, che fiorisce alla fine di giugno fino a 2.400 m d'altitudine. In particolare, nella piana di S. Bernardo, dove sorge la suggestiva chiesetta, la fioritura del rododendro offre al viandante uno spettacolare colpo d'occhio. I fiori sono particolarmente ricercati dalle api e, sin dall'antichità, se ne produce l' apprezzato miele; le foglie, invece, sono utilizzate per infusi, decotti e impacchi.

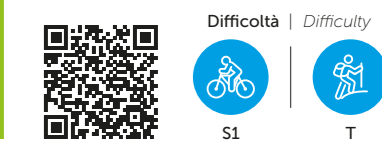
Departure: Fontanaccia (Sondalo) / **Arrival:** Malga dell'Alpe (Valfurva)

This stage is characterized by the presence of rhododendron, an alpine plant typical up to 2400 meters of altitude, which blooms at the end of June, and has pink-fuchsia to ruby red shades of flowers. In particular, in the plain of San Bernardo, where the suggestive church stands, the flowering of the rhododendron offers travelers a spectacular view. The flowers are particularly sought after by bees, and their honey has been produced and appreciated since ancient times. On the other hand, the leaves are used for infusions, decoctions, and compresses.

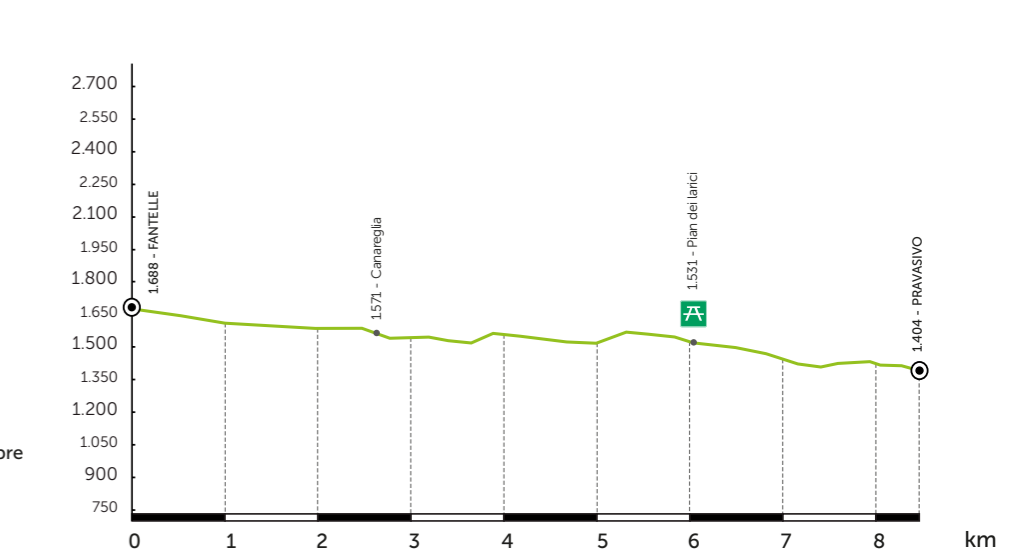
10 Tappa / stage

Sentiero dei maghèt

Fantelle - Pravasivo



Distanza	8,51 km
Durata trekking	2:15 h
Quota max.	1687 m
Quota min.	1404 m
Dislivello salita	126 m
Dislivello discesa	411 m
Pend. max. salita	20 %
Pend. max. discesa	23 %
Percorribilità	Giugno - Novembre
E-BIKE	+
Consumo batteria	+



Partenza: Fantelle (Valfurva) / **Arrivo:** Pravasivo (Bormio)

Una tappa affascinante dal punto di vista culturale. Si narra infatti che, alle pendici della Reit, si aggirassero i maghèt, spiriti dispettosi e maligni che abitavano sui monti e che, se provocati, potevano causare danni e distruzioni. Per premunirsi dalle loro magie, i valligiani disseminavano i boschi di cappelle votive, le santelle, e di croci, che avevano il potere di contrastarli o di allontanarli. La tradizione dei maghèt, che ancora oggi viene raccontata ai bambini, rimanda quasi alle favole, popolate di fate, orchi e folletti.

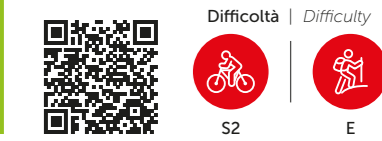
Departure: Fantelle (Valfurva) / **Arrival:** Pravasivo (Bormio)

A fascinating stage from a cultural perspective. It is said that on the slopes of the Reit crest the "maghèt" wandered. These spiteful and evil spirits lived in the mountains, and if provoked, could cause damage and destruction. To protect themselves from the maghèt magic, the valley dwellers placed shrines and crosses scattered throughout the woods, which had the power to oppose or keep them distant. The tradition of the maghèt, which is still told to children today, almost refers to fairy tales, populated by fairies, ogres, and goblins.

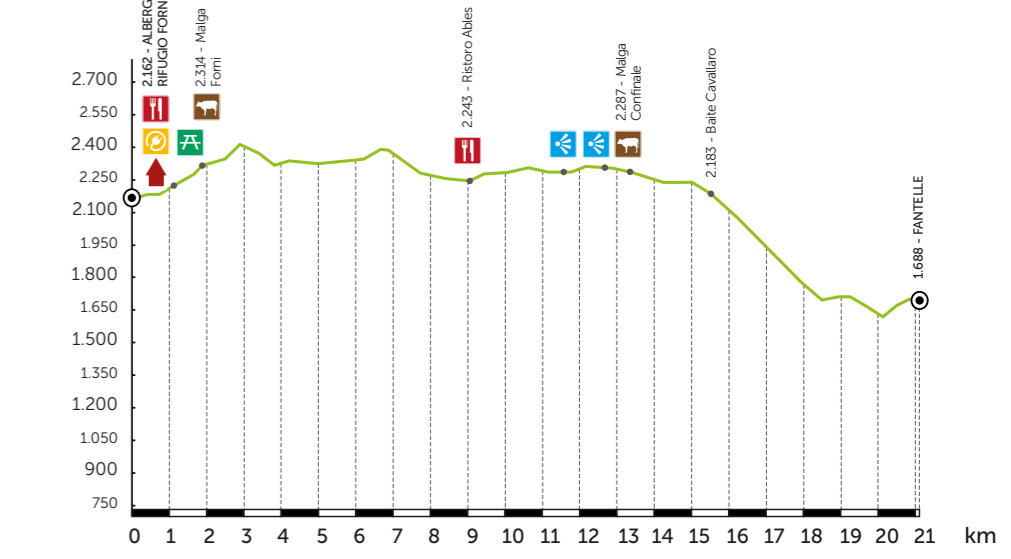
9 Tappa / stage

Sentiero Confinale

Forni - Fantelle



Distanza	21,92 km
Durata trekking	6:15 h
Quota max.	2411 m
Quota min.	1622 m
Dislivello salita	529 m
Dislivello discesa	1002 m
Pend. max. salita	19 %
Pend. max. discesa	27 %
Percorribilità	Luglio - Ottobre
E-BIKE	+
Consumo batteria	+



Partenza: Forni (Valfurva) / **Arrivo:** Fantelle (Valfurva)

Lunga e suggestiva tappa sospesa sopra Valfurva, ai piedi del monte Confinale. In un susseguirsi di cambi di panorama, si incontrano piccoli nuclei di baite e malghe: i Forni, con le vicine Baite di Pradaccio, le Baite Ables, la Malga di Confinale e le Baite di Cavallaro. Attraversando boschi secolari e rosee sponde ricoperte di rododendri, è frequente osservare gli animali simbolo del Parco Nazionale dello Stelvio come il gipeto, l'aquila reale, la marmotta e l'ermellino.

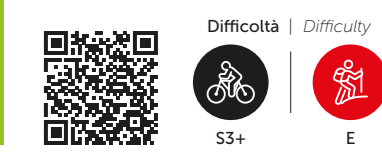
Departure: Forni (Valfurva) / **Arrival:** Fantelle (Valfurva)

Long and suggestive stage suspended above Valfurva, at the foot of Mount Confinale. In a succession of changing landscapes you encounter small groups of huts and alpine dairies. From Forni traverse to the nearby huts of Pradaccio and Ables, then on to the dairy of Confinale and the Cavallaro huts. Passing through centuries-old forests and rosy banks covered with rhododendrons, it is common to observe the animals symbolic of the Stelvio National Park such as the bearded vulture, the golden eagle, the marmot, and the ermine.

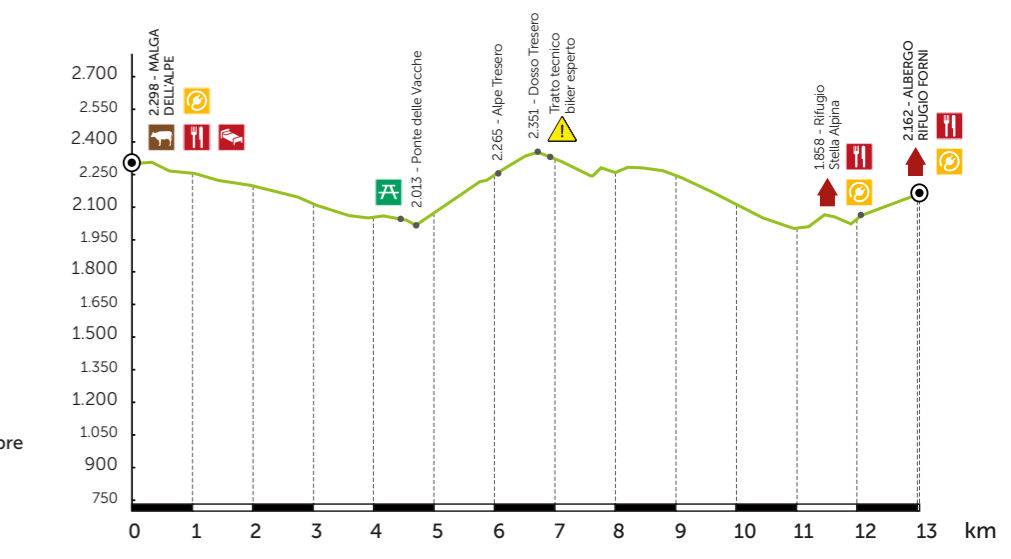
8 Tappa / stage

Sentiero dei ghiacci

Malga dell'Alpe - Forni



Distanza	13,12 km
Durata trekking	4:15 h
Quota max.	2351 m
Quota min.	2006 m
Dislivello salita	602 m
Dislivello discesa	753 m
Pend. max. salita	24 %
Pend. max. discesa	24 %
Percorribilità	Giugno - Novembre
E-BIKE	+
Consumo batteria	+



Partenza: Malga dell'Alpe (Valfurva) / **Arrivo:** Forni (Valfurva)

Dalla Valle del Gavia alla Valle dei Forni attraversando la montagna simbolo della Valfurva: il Tresero. Questa tappa, che sovrasta S. Caterina Valfurva, è particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico. In quest'area, già dall'Ottocento, nacquero le prime forme di alpinismo moderno: i forestieri, servendosi del supporto delle guide locali, compivano le prime ardite ascensioni sulle montagne e sui ghiacciai dove ancor oggi, sopra i 3.000 m, si trovano rifugi e bivacchi.

Departure: Malga dell'Alpe (Valfurva) / **Arrival:** Forni (Valfurva)

This stage, which overlooks Santa Caterina Valfurva, is particularly interesting from a naturalistic point of view. From the Valley of Gavia to the Valley of Forni the trail traverses the mountain that is the symbol of Valfurva: the peak Tresero. In the nineteenth century, the first forms of modern mountaineering were born, where foreigners using local guides, made the first daring ascents of our mountains and glaciers, leading to refuges and bivouacs being built above 3,000 meters, many still in use today.